

Innovazione organizzativa e strategie di gestione delle risorse umane

PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 2.3 - Competenze e capacità amministrativa Sub-investimento 2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro

Statistica ufficiale per il Lavoro Pubblico: Fonti e metriche

Aldo Mercadante Esperto Formez PA











Importanza della statistica ufficiale



Supportare le decisioni politiche

fornendo dati oggettivi per la formulazione e valutazione delle politiche pubbliche.



Informare il pubblico permettendo ai cittadini di comprendere meglio la

realtà socio-economica.



Promuovere la trasparenza e la democrazia

garantendo l'accesso a informazioni affidabili e imparziali.



Stimolare la ricerca e l'innovazione

offrendo dati fondamentali per studi accademici e analisi di mercato.

La **statistica ufficiale** rappresenta l'insieme delle informazioni statistiche prodotte da enti pubblici, come l'EUROSTAT, ISTAT, etc.. per descrivere in modo oggettivo e sistematico i fenomeni economici, sociali, demografici e ambientali di un paese. Queste statistiche sono fondamentali per supportare decisioni informate da parte di governi, imprese, ricercatori e cittadini.









Normativa

Normativa Europea

Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009, modificato dal Regolamento (UE) 759/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015, definisce un quadro giuridico per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee. Regolamento (UE) n. 557/2013 della Commissione del 17 giugno 2013, applica il Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee per quanto riguarda l'accesso ai dati riservati destinati a fini scientifici.

<u>Decisione (2012/504/UE) della Commissione del 17 settembre 2012 su Eurostat</u>, definisce il ruolo e le responsabilità di Eurostat nell'ambito dell'organizzazione interna della Commissione per quanto riguarda lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche.

Codice delle statistiche europee, presentato originariamente nella Raccomandazione (COM/2005/217 def.) della Commissione del 25 maggio 2005 relativa all'indipendenza, all'integrità e alla responsabilità delle autorità statistiche nazionali e dell'autorità statistica comunitaria, comprende 15 principi da applicare in relazione alla produzione delle statistiche comunitarie.

http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm

ONU - Principi Fondamentali della Statistica Ufficiale delle Nazioni Unite (UNFPOS) - Approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU (2014)

https://unstats.un.org/unsd/dnss/gp/FP-New-E.pdf

Disciplina generale del Sistema statistico nazionale

- •<u>Direttiva del Comstat n. 13</u>, GU del 6 marzo 2023, 55 (Disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica delle province, delle città metropolitane e degli altri enti di area vasta)
- •<u>Direttiva del Comstat n. 12</u>, GU del 29 gennaio 2022, n. 23 (Codice italiano per la qualità delle statistiche ufficiali)
- •<u>Direttiva Comstat n. 11 del 7 novembre 2018</u> (Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistema statistico nazionale)
- •<u>Legge n. 400 del 23 agosto 1988</u> (art. 24, Delega per la riforma degli enti pubblici di informazione statistica)
- •D.lgs n. 322 del 6 settembre 1989 (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400), in cui recepire le integrazioni e modifiche del DPR n. 166 del 7 settembre 2010 (Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di Statistica)
- •<u>DPCM n. 152 del 9 marzo 2000</u> (Regolamento recante norme per la definizione dei criteri e delle procedure per l'individuazione dei soggetti privati partecipanti al Sistan ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 28 aprile 1998, n. 125)
- •art. 7, comma 18 del Testo coordinato del Decreto-Legge 31 maggio 2010 n. 78 (Soppressione dell'Istituto di studi e analisi economica) e Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2010 (Trasferimento delle funzioni e risorse dell'ISAE al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Istat)
- •<u>Direttiva Comstat n. 10 del 17 marzo 2010</u> (Adozione del Codice italiano delle statistiche ufficiali)
- •Statuto dell'Istituto nazionale di statistica (Approvato dal Consiglio dell'Istituto con deliberazione n. CDXLIV del 7 dicembre 2017, in attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca")

http://www.sistan.it/index.php?id=203









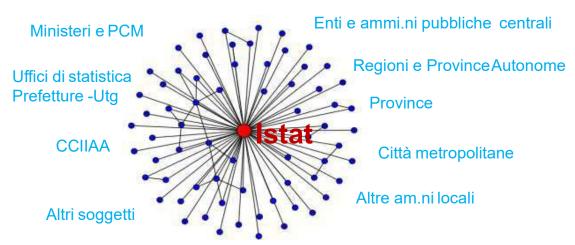
Sistan

È la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese l'informazione statistica ufficiale





- Circa 3.400 enti coinvolti con 8.700 addetti;
- 800 lavori statistici tra indagini, elaborazioni, studi progettuali e sistemi informativi statistici;
- PSN triennale



L'Istat provvede:

- all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli altri soggetti del Sistan
- all'assistenza tecnica agli enti e uffici del Sistema









Principi

La produzione della statistica ufficiale si basa su principi internazionalmente riconosciuti, tra cui:



Pertinenza, imparzialità e parità di accesso

le statistiche devono essere rilevanti, prodotte senza pregiudizi e accessibili a tutti.



Standard professionali ed etica

l'adozione di metodi scientifici e l'adesione a principi etici garantiscono l'affidabilità dei dati.



Responsabilità e trasparenza

è essenziale comunicare chiaramente le fonti, i metodi e le procedure utilizzate.



Riservatezza

la protezione dei dati individuali è fondamentale per mantenere la fiducia del pubblico .

A livello nazionale, l'ISTAT è l'ente pubblico di ricerca che coordina il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), una rete di enti e uffici pubblici che producono statistiche ufficiali.









Tipologie di fonti statistiche ufficiali

Le principali fonti della statistica ufficiale includono:



Indagini dirette

raccolta di dati attraverso questionari rivolti a individui o imprese.



Fonti amministrative

dati raccolti per finalità amministrative, successivamente utilizzati per scopi statistici.



Fonti miste

combinazione di indagini dirette e dati amministrativi.



Fonti innovative

utilizzo di big data, dati da sensori e altre fonti non tradizionali.









Metriche e qualità delle statistiche

La qualità delle statistiche ufficiali è valutata attraverso criteri come:



Accuratezza e attendibilità

i dati devono riflettere fedelmente la realtà.



Tempestività e puntualità

le statistiche devono essere disponibili in tempi utili.



Coerenza e comparabilità

i dati devono essere coerenti nel tempo e comparabili tra diverse fonti e territori.



Accessibilità e chiarezza

le informazioni devono essere facilmente accessibili e comprensibili per tutti gli utenti .





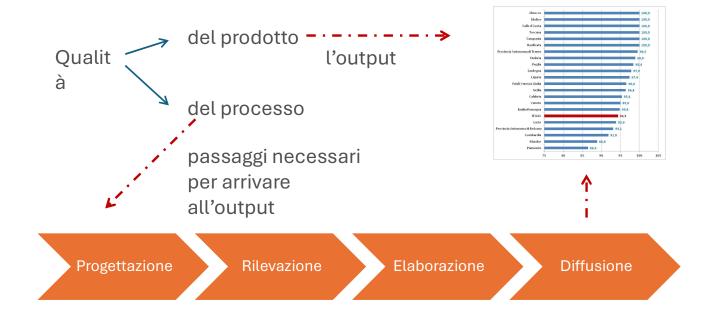






L'approccio sistematico alla qualità

L'approccio è orientato a tutti gli aspetti della produzione statistica.



La qualità di una statistica è espressa in termini di capacità della stessa di soddisfare le esigenze (implicite o esplicite) degli utenti dell'informazione statistica.

Gli organismi internazionali ed europei che si occupano di statistica hanno sviluppato sistemi di documentazione e monitoraggio volti a rilevare l'importanza della qualità nelle indagini statistiche e a sostenerla.









Le dimensioni macro della qualità

- •Rilevanza: soddisfacimento delle esigenze attuali e potenziali degli utenti
- **Accuratezza**: grado di vicinanza tra le stime e i valori reali oggetto di rilevazione
- ■Tempestività: tempo intercorrente tra la data di rilascio e quella di riferimento dei dati
- ■Puntualità: rispetto dei tempi programmati per il rilascio dei dati
- ■Coerenza: utilizzo dei medesimi concetti, classificazioni, definizioni e popolazioni obiettivo
- Comparabilità: confrontabilità nel tempo e/o nello spazio delle stesse variabili
- •Accessibilità: facilità di accesso ai dati
- •Chiarezza: facilità di comprensione dei dati









Un dettaglio sull'accuratezza...errori campionari e non campionari

Le possibili **fonti di errore** di un'indagine:

Errore campionario

È gestibile e in gran parte noto in base allo schema di campionamento. Diminuisce all'aumentare del campione.

Errore non campionario

- <u>Copertura</u>: è insito nelle liste di partenza dell'indagine (sottocopertura, sovracopertura, duplicazioni)
- Mancata risposta: mancata acquisizione parziale o totale dei dati relativi a certe unità nel campo di osservazione
- Misurazione: errori nell'identificazione del valore della variabile in fase di raccolta o trattamento dei dati

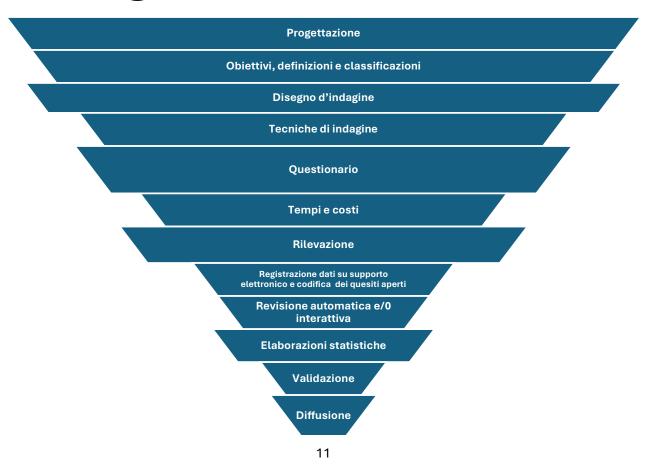








Fasi dell'indagine statistica









Statistica Ufficiale per il Lavoro Pubblico









I nodi centrali della rete di produzione

ISTAT

Monitora forze di lavoro, retribuzioni e spesa per dipendenti pubblici. Censimento Istituzioni Pubbliche. Raccoglie dati su oltre 3,2 milioni di dipendenti statali.

INPS e ARAN

Monitorano rispettivamente pensioni pubbliche e contratti collettivi. Gestiscono dati su 2,8 milioni di pensionati pubblici.



Dipartimento Funzione Pubblica

Effettua monitoraggio trimestrale dell'occupazione pubblica.

PERLAPA. Gestisce il Portale della Performance con dati su circa 12.000 amministrazioni.

Ragioneria Generale dello Stato

Produce il Conto Annuale del Personale. Raccoglie informazioni dettagliate su organico e spesa di 9.700 enti pubblici.

Naturalmente a latere esistono altri enti che producono altre statistiche marginali









MEF RGS – Conto Annuale

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato cura dal 1993, quale obbligo istituzionale, la rilevazione del "Conto annuale", riguardante la consistenza del personale e le relative spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche.

L'indagine è censuaria e vi partecipano gli enti dell'aggregato "Pubblica amministrazione" destinatari delle disposizioni recate dal d.lgs. n.165/2001 in materia di ordinamento del lavoro pubblico

Le variabili rilevate sono:

- Consistenza e struttura del personale in servizio
- Consistenza del lavoro part-time e del lavoro flessibile
- Assenze retribuite e non retribuite
- Turn-over e mobilità
- Età anagrafica e anzianità di servizio
- Titoli di studio
- Distribuzione geografica
- Costo del lavoro
- Consistenza ed utilizzo dei fondi per la contrattazione integrativa

https://www.contoannuale.mef.gov.it/

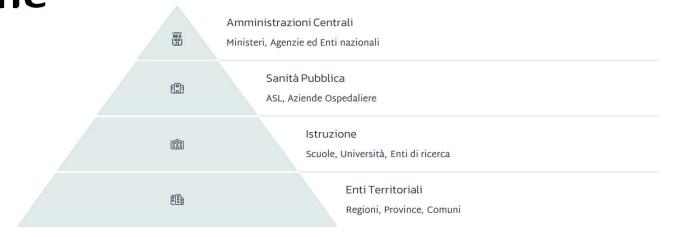








Conto Annuale: Struttura e ambito della rilevazione



La rilevazione copre tutte le amministrazioni pubbliche italiane, dai ministeri centrali fino ai comuni più piccoli. I dati vengono suddivisi seguendo la struttura dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), offrendo una panoramica completa dell'intero settore.

La normativa prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni di trasmettere annualmente i propri dati entro il mese di maggio, garantendo così un aggiornamento regolare e sistematico delle informazioni.









Conto Annuale: a cosa serve

Le informazioni acquisite attraverso il conto annuale consentono:

- alla **Corte dei Conti** di predisporre il referto sul costo del lavoro da presentare al Parlamento ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 165/2001 comprensivo anche del monitoraggio della contrattazione integrativa previsto all'art. 40 bis dello stesso decreto e di utilizzare le informazioni per le attività di certificazione degli oneri contenuti nelle relazioni tecniche dei contratti collettivi di lavoro del pubblico impiego stipulati dall'ARAN e dal Governo;
- al **Governo** di adottare decisioni di finanza pubblica in tema di pubblico impiego e di quantificare gli oneri dei contratti e degli incrementi retributivi del personale statale non contrattualizzato;
- al **Parlamento** di verificare le relazioni tecniche dei provvedimenti legislativi sul pubblico impiego;
- all'**ARAN** di quantificare gli oneri per i rinnovi contrattuali e di predisporre il rapporto sull'evoluzione delle retribuzioni di fatto dei pubblici dipendenti;
- al Ministero dell'Interno di predisporre le elaborazioni previste dal d.lgs. 267/2000, articolo 95, in materia di Censimento degli Enti locali;
- al Ministero della Salute di disporre di dati di specifico interesse;
- •all'**ISTAT** di predisporre o integrare i documenti inseriti nel Piano Statistico Nazionale, quali: Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche (S13); Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione; Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del Lavoro Individuale RACLI; Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa);















Benvenuto sul sito del Conto Annuale

Sono presentati i risultati del Conto Annuale, rilevazione censuaria sulle amministrazioni pubbliche, effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP ai sensi del d.lgs. n. 165/2001. I dati sono organizzati per comparti come definiti dall'ultimo contratto collettivo nazionale quadro e rappresentano tutto il personale pubblico. È possibile visualizzare i dati relativi alle tematiche indagate dal conto annuale anche componendo le tabelle, selezionando le variabili di interesse e utilizzando appositi filtri. Gli argomenti di interesse sul pubblico impiego possono essere inoltre approfonditi mediante la consultazione dei documenti presenti nella sezione "Analisi e commenti".







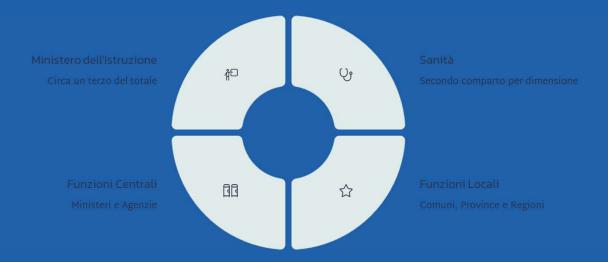
https://contoannuale.rgs.mef.gov.it/











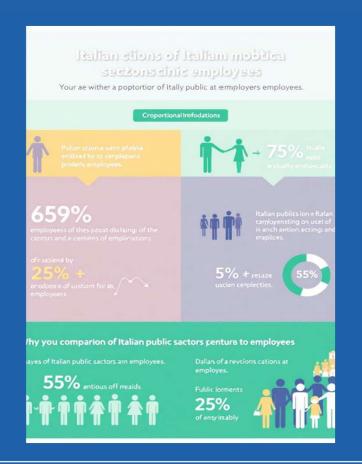
L'analisi dei dati mostra che circa un terzo dei dipendenti pubblici italiani è gestito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), evidenziando l'importanza del settore educativo nell'ambito del pubblico impiego.













L'analisi della distribuzione del personale pubblico evidenzia che i quattro comparti principali - Scuola, Sanità, Funzioni Locali e Funzioni Centrali - rappresentano la₂gtragrande maggioranza dei dipendenti pubblici italiani.

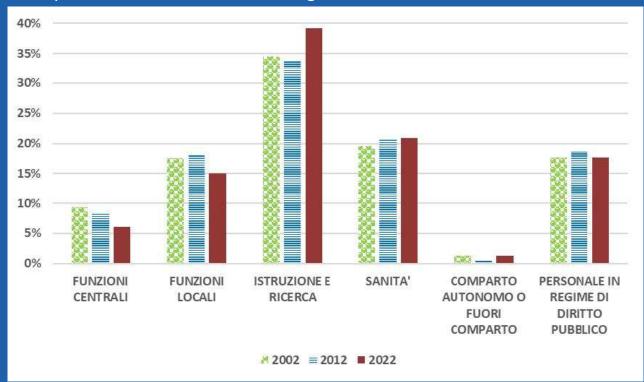








Confronto della distribuzione fra i comparti del totale del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni negli anni 2002, 2012 e 2022.











Distribuzione del totale del Personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per età e genere. Anno 2002



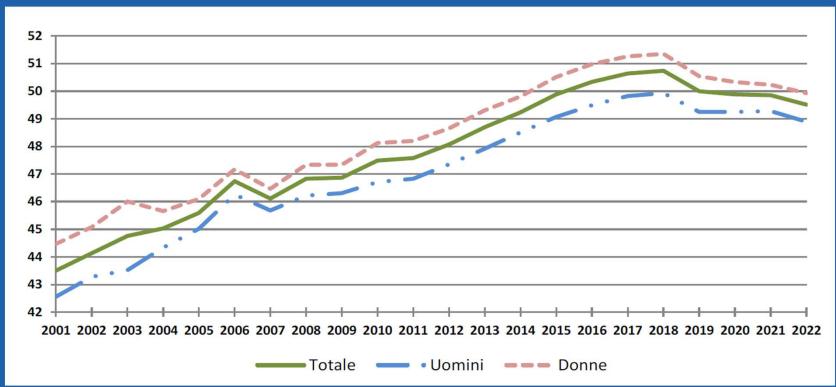








Andamento dell'età media del totale del pubblico impiego e per genere dal 2001 al 2022















Dipendenti pubblici per 100.000 abitanti - RGS 2022











PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 2.3 -Competenze e capacità amministrativa Sub-investimento 2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro